



Codice del candidato:

**Državni izpitni center**



M 1 5 1 5 1 1 1 2 I

SESSIONE PRIMAVERILE

# **S T O R I A**

≡ Prova d'esame 2 ≡

Storia nazionale

**Giovedì, 11 giugno 2015 / 90 minuti**

*Materiali e sussidi consentiti:*

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.*

*Al candidato viene consegnata una scheda di valutazione.*

*La prova d'esame comprende un allegato a colori.*

**MATURITÀ GENERALE**

## **INDICAZIONI PER I CANDIDATI**

**Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.**

**Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.**

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

La prova d'esame si compone di 25 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

*La prova si compone di 20 pagine (1-20), di cui 4 vuote. L'allegato a colori si compone di 4 pagine (21-24).*





**Pagina vuota**

**VOLTATE IL FOGLIO.**



## Il retaggio del periodo antico nelle regioni dell'odierna Slovenia e in Istria

1. In epoca preistorica il litorale Adriatico orientale era il punto terminale di un'importante via commerciale. Aiutatevi con la figura 1 dell'allegato a colori.
  - 1.1. Indicate come si chiamava la suddetta via.
  - 1.2. Da quale mare dell'Europa settentrionale provenivano le merci che giungevano all'Adriatico orientale?
  - 1.3. Elencate almeno due località odierne dell'Adriatico orientale, dove si segnalano testimonianze della presenza greca.

(3 punti)

2. Nella sua «Naturalis Historia» lo storico Plinio il Vecchio pose una località dell'odierna Slovenia in relazione con una nota leggenda. Leggete attentamente il brano e rispondete alle domande.

Essi dal Mar Nero entrarono nel Danubio, s'inoltrarono molto in là nel corso della Sava, seguendo le tracce degli Argonauti, e trasportarono quindi le loro navi sulle spalle attraverso i gioghi dei monti, fino alla spiaggia adriatica, avendo saputo che la stessa cosa avevano fatto per primi gli Argonauti.

A Nauportus, l'attuale Vrhnika, approdarono...

(Fonte: <http://www.dlib.si/stream/URN:NBN:SI:DOC-GMYAE8LI/7e287cb8-b6e3-4724-b1fe-c4e5afc6ad2b/PDF>. Consultato il 21. 2. 2013.)

- 2.1. Sotto quale nome è passata alla storia questa leggenda?
- 2.2. Che cosa dice la leggenda a proposito delle navi passate da Nauportus all'Adriatico?

(2 punti)



3. Attorno alla metà del IV secolo a.C. una prima ondata di popoli celtici invase il Norico. Nei secoli successivi, essi fondarono un importante regno.

Rispondete alle seguenti domande, aiutandovi con la figura 2 dell'allegato a colori.

- 3.1. Qual era la principale risorsa mineraria della regione?  
3.2. Elencate tre località del Norico, includendo una sul territorio dell'odierna Slovenia.

*(2 punti)*

4. Nelle loro spedizioni militari nel territorio oggi sloveno e in Istria, i Romani entrarono in contatto con le popolazioni che abitavano queste regioni. Elencate i nomi di due popolazioni stanziate in queste regioni al momento dell'arrivo dei Romani.

*(1 punto)*



5. I Romani costituirono un'importante colonia sulla costa nord-orientale dell'Adriatico.



*Figura 1: Resti del foro della colonia romana*

(Fonte: AA. VV., 2006: Il Friuli Venezia Giulia, enciclopedia tematica, vol.2, p. 45, Touring club italiano, Milano)

- 5.1. A quale secolo risalgono le prime spedizioni dei Romani nelle regioni slovene?
- 5.2. Con l'aiuto della figura 1, indicate il nome della colonia.
- 5.3. Spiegate perché la pianta della stessa era di forma quadrangolare.

(3 punti)



6. Le regioni delle Alpi e delle Prealpi Orientali ricoprivano per i Romani un importante ruolo strategico oltre che economico.

Elencate almeno due motivi dell'importanza strategico-economica di queste regioni nell'ottica dell'espansione dell'Impero romano.

(2 punti)

7. Nel 178-177 a.C. i Romani con le loro legioni si mossero per avere ragione degli Istri. Con l'aiuto del brano rispondete alle domande.

Con estrema energia Giunio e Manlio avevano posto l'assedio alla città di Nesazio, dove si era ritirato con gli altri capi degli Istri il loro stesso re Epulone. Claudio condotte le due nuove legioni (...) pose l'assedio alla città e cominciò ad assaltarla con macchine mobili (...) Della cui conquista come il re ebbe sentore dalle impaurite grida dei fuggiaschi, si trapassò il petto con la spada per non lasciarsi prender vivo; tutti gli altri furono catturati od uccisi. L'intera Istria fu pacificata in seguito (...) mentre le popolazioni fecero atto di sottomissione previa consegna di ostaggi.

(Fonte: Palisca R., 29 novembre 2008: Leggendaria Nesazio: la Micene istriana dai mille segreti, pp. 18-19, La Voce del Popolo, Fiume)

- 7.1. Spiegate come Roma ebbe ragione degli Istri?  
7.2. Come si chiamava l'ultimo re degli Istri?  
7.3. Indicate il principale motivo della sottomissione romana dell'Istria.

(3 punti)



8. La conquista romana fu seguita da una suddivisione geografica e amministrativa dei territori conquistati.

Il territorio dell'attuale Slovenia fu suddiviso in varie regioni. Aiutandovi con la figura 3 dell'allegato a colori, abbinare correttamente le lettere davanti ai nomi delle regioni/province romane alle corrispondenti aree geografiche.

- |   |                     |       |   |
|---|---------------------|-------|---|
| A | X REGIO             | _____ | Slovenia sett. e parte dell'Austria       |
| B | ILLIRICUM/DALMATIA  | _____ | Litorale fino a Emona (II sec. d.C.)      |
| C | PANNONIA (superior) | _____ | Dalmazia e Slovenia sudorientale          |
| D | NORICUM             | _____ | Parte della Slovenia centrale e orientale |

(2 punti)

9. Per controllare agevolmente il territorio, i Romani crearono le città anche nei territori dell'odierna Slovenia.

La romana Emona (Lubiana) nacque alla morte di Augusto dall'accampamento legionario noto come Colonia Iulia Emona. Nel primo secolo, al tempo dell'imperatore Claudio, i diritti municipali furono acquisiti da Celeia (Celje).

(Fonte: Brodnik V. e altri 1997: Zgodovina 1, p. 201, DZS, Lubiana)

Con l'aiuto della fonte rispondete a una delle opzioni sottostanti, apponendo una crocetta davanti a quella da voi scelta.

- |   |        |   |       |
|---|--------|---|-------|
| A | CELEIA | B | EMONA |
|---|--------|---|-------|

- 9.1. Quale status giuridico aveva la città?
- 9.2. Quando nacque/ ricevette i diritti?
- 9.3. Elencate due tipologie d'attività che si svolgevano nel foro della città.
- 9.4. Quale destinò tocco alla città dopo la fine del periodo antico?

(4 punti)



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 0 9

10. Abbinare i nomi romani delle città con i nomi odierni, inserendo la lettera che precede la città della colonna di sinistra nel corrispondente spazio vuoto della colonna di destra.

A	Carnium	_____	Hrušica
B	Neviodunum	_____	Pola
C	Pietas Julia	_____	Drnovo
D	Longaticum	_____	Celje
E	Ad Pirum	_____	Logatec
F	Celeia	_____	Kranj

(3 punti)

11. Durante il periodo imperiale i territori dell'odierna Slovenia si romanizzarono. Spiegate il significato di questo termine.

(1 punto)

12. Secondo un antico proverbio, »laddove un romano vince, si insedia« influenzando la vita degli abitanti indigeni.

Cerchiate le lettere davanti ai tre agenti del processo di romanizzazione.

- A soldati
- B studenti
- C funzionari
- D artigiani
- E gladiatori
- F feudatari

(3 punti)

13. Il cuore di Roma era il foro, caratteristica dell'arredo urbano che si ritrova anche nelle altre città fondate dai Romani durante la loro espansione.

Elencate due edifici caratteristici del foro.

(1 punto)



Figura 2

(Fonte: Artner T., 1968: Srečanje z antično umetnostjo, p. 216, Mladinska knjiga, Lubiana)



14. La presenza romana nella regione si consolidò con la diffusione della cultura e di nuove tradizioni e abitudini che non tardarono ad affermarsi.

Elencate almeno due importanti opere di ingegneria civile riguardanti la gestione delle risorse idriche, spiegandone l'importanza per gli abitanti.

(2 punti)

15. In Istria, come del resto nei territori dell'attuale Slovenia, Roma organizzò i territori conquistati con una saggia politica di governo, basata su accordi e alleanze, in grado di suscitare consenso tra le popolazioni assoggettate e gettare le radici, lasciando segni profondi nel paesaggio.

Altre comunità furono invece integrate nello stato romano, con maggiori o minori diritti, e presero il nome di municipi (da *munus cápere*, che significa «assumere il dovere» di cittadino romano).

(Fonte: Calvani V. e Giardina A., 1997: La storia dalle origini alla crisi dell'assolutismo, tavole LXXIX, Mondadori, Milano)

Nella sua espansione in Italia, Roma fondò nuove città in punti strategici lungo le coste (...) ma poi anche nell'entroterra (...): erano le cosiddette colonie romane abitate da cittadini di pieno diritto ...

(Fonte: Calvani V. e Giardina A., 1997: La storia dalle origini alla crisi dell'assolutismo, tavole LXXIX, Mondadori, Milano)

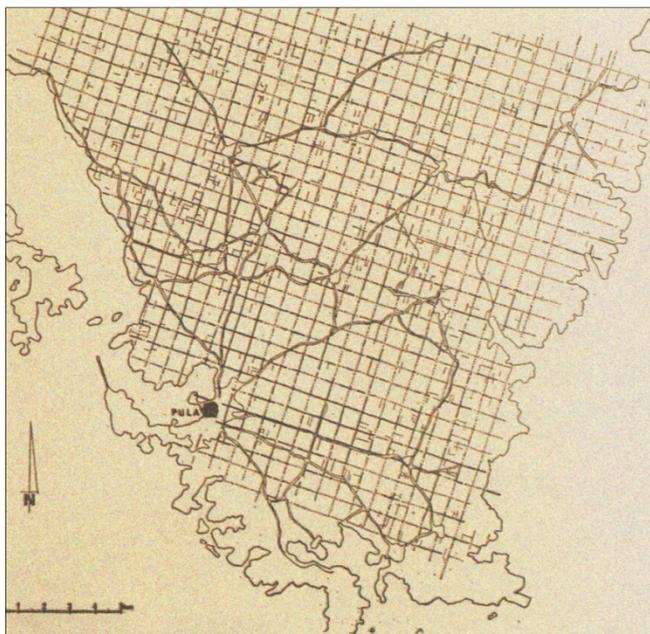


Figura 3: La suddivisione del territorio istriano

(Fonte: Ivetić E., 2006: Istria nel tempo, vol.1, p. 129, CRS, Rovigno-Trieste)



Apponete una crocetta davanti all'opzione da voi scelta.

A MUNICIPIO

B COLONIA

Scrivete un testo espositivo considerando i seguenti elementi: descrivete l'origine dei municipi / delle colonie, i diritti accordati agli abitanti, indicate almeno due città di pari status nei territori dell'attuale Slovenia e in Istria, presentate l'organizzazione del territorio rurale (suddivisione) e le innovazioni in campo agricolo. Aiutatevi con le fonti, la figura 3 e la figura 3 dell'allegato a colori.

*(5 punti)*



16. In epoca romana l'economia ricevette nuovo impulso con il conseguente aumento delle merci in transito lungo le rotte commerciali.

Cerchiate le due affermazioni che ritenete corrette.

- A Vaste aree del territorio furono soggette a rimboschimento.
- B La Via del Bronzo sostituì la Via dell'Ambra.
- C Fu introdotta la coltura della vite.
- D Fu incentivata la produzione di ceramiche cotte al forno (*terra sigillata*).

(2 punti)

17. La presenza romana portò con sé anche lo sviluppo di un sistema di vie di comunicazione.

Aiutandovi con la figura 4 dell'allegato a colori, abbinare correttamente le lettere davanti ai nomi delle strade al loro percorso.

- A Flavia \_\_\_\_\_ Adria - Concordia (via Padova e Altino)
- B Gemina \_\_\_\_\_ Genova - Aquileia
- C Postumia \_\_\_\_\_ Aquileia - Lubiana
- D Annia \_\_\_\_\_ Aquileia - Fiume (via Trieste e Pola)

(2 punti)

18. Nel corso del IV e del V secolo d.C. la crisi dell'Impero romano raggiunse l'apice e nemmeno le regioni dell'odierna Slovenia furono risparmiate dalle incursioni di nuove popolazioni.

18.1. Quale popolazione nomade proveniente dall'Asia provocò, nel IV secolo, lo spostamento delle popolazioni barbariche in Europa?

18.2. Elencate due conseguenze di tali incursioni per l'Impero romano.

(2 punti)



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 1 3

19. La riscoperta del complesso denominato *Claustra Alpium Juliarium*, abbandonato nel V secolo, risale ai primi ritrovamenti archeologici del 1842, avvenuti durante la costruzione della ferrovia meridionale.

Aiutandovi con la figura 5 dell'allegato a colori, rispondete alle seguenti domande.

- 19.1. Qual era la principale funzione che i valli dovevano adempiere?  
19.2. Da quali strutture erano composti i valli?  
19.3. Elenca i nomi di due località odierne corrispondenti ai valli situati in territorio sloveno.

(3 punti)

20. L'abilità dei Romani si esprime in numerose fonti materiali che ancora oggi fanno mostra di sé. Descrivete negli spazi sottostanti che cosa rappresentano le figure.



Figura 4

(Fonte: Crasnich S. e altri, 2006: Gli Sloveni nella storia, pp. 11 e 13, ZRSS, Lubiana)



Figura 5

---

---

---

---

(2 punti)



21. I Romani lasciarono numerose testimonianze, riguardanti anche aspetti della religione e della spiritualità.

Con l'aiuto delle figure 6 e 7 rispondete alle domande.



*Figura 6: Il Pantheon*

(Fonte: Artner T., 1968: Srečanje z antično umetnostjo, p. 224, Mladinska knjiga, Lubiana)



*Figura 7: Edificio di culto in Istria*

(Fonte: <http://www.pulainfo.hr/it/kamo-ici/monumenti-culturali/33/il-tempio-di-augusto/317>. Consultato il 23. 3. 2013.)

21.1. Quale funzione aveva il Pantheon per i Romani?

21.2. In quale località ed edificio tuttora esistente si svolgeva il culto imperiale in Istria?

(2 punti)



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 1 5

22. Nel III secolo le persone più colte e sensibili avvertono con inquietudine la necessità di sostituire gli antichi valori della tradizione civile e repubblicana romana, ormai vuoti, con nuovi culti. Leggete attentamente il brano e rispondete alle domande.

Un culto misterioso di carattere speciale (...) molto ben accetto a Roma ...è quello di Mitra. I suoi seguaci dovevano identificarsi con tutta la sua vita tentando di copiarla, per mezzo del culto (...) Era una religione tipica di gente guerriera, che per questo aveva attecchito poco nel paese in cui era nata. Appaiono qui evidentissimi i tratti maschili di un mistero di tipo paterno. Nel mito di Mitra manca l'elemento femminile e il suo culto non era permesso alle donne; per questo particolare rappresenta una vera e propria eccezione nella tarda antichità.

(Fonte: Aziani P. e Mazzi M., 2012: volume 2, p. 13, Rcs scuola, Milano)

- 22.1. Qual era l'origine del culto di Mitra?
- 22.2. Elenca almeno un aspetto tipico del culto di Mitra.
- 22.3. Quale particolarità presentava riguardo alla partecipazione tra i sessi?

(3 punti)



23. Con l'Editto di Milano del 313 l'impero romano cambiò la sua politica nei confronti dei cristiani, anche nei territori dell'odierna Slovenia.

Leggete attentamente il seguente brano, tratto dall'Editto di Milano, e rispondete alle domande.

Abbiamo pertanto deciso di concedere ai cristiani e a tutti piena facoltà di seguire la religione che ognuno vuole, affinché qualunque divinità stia in cielo sia in pace e propizia verso di noi e verso coloro che sono sottoposti alla nostra potestà. (...) E poiché consta che i cristiani possedevano non solo i luoghi dove erano soliti adunarsi, ma anche altri, appartenenti in linea di diritto non ai singoli, ma alla loro comunità, cioè alle chiese, tutti questi luoghi, in virtù delle suddette disposizioni, senza alcun equivoco o contestazione, vanno restituiti agli stessi cristiani, cioè alla loro comunità e alle loro associazioni.

(Fonte: Bonifazi E. e altri, 2008: L'uomo e la storia 1, p. 166, Bulgarini, Firenze)

- 23.1. Che cosa prescrive il documento riguardo alla pratica religiosa dei cristiani?
- 23.2. Quali indicazioni vengono date in merito ai beni immobili che erano di proprietà dei cristiani?
- 23.2. In quale area geografica, facente parte dei territori dell'odierna Slovenia, si diffuse precocemente il cristianesimo?

(3 punti)

24. Dopo il 380, la politica religiosa dell'impero romano subì una decisa svolta.

Leggete attentamente il brano e rispondete alle domande.

Nessun individuo, di qualsivoglia classe o ordine, anche se ricopre una carica o l'ha ricoperta in passato, che sia potente per nascita o umile per stirpe, rango e patrimonio, sacrifichi vittime innocenti alle immagini prive di senso, in qualsiasi luogo di qualsiasi città; nessuno, con un sacrilegio più segreto veneri il suo "lare" col fuoco, il suo genio col vino, i suoi "penati" con profumi gradevoli, accenda lumi a essi, bruci incenso, sospenda corone. Se qualcuno oserà immolare una vittima a scopo di sacrificio, o consultare le viscere frementi, (...) riceva la condanna che merita come chi è accusato di alto tradimento ...

(Fonte: De Corradi B. e altri, 2010: Profili di storia 2, p. 539, Laterza, Bari)

- 24.1. I culti di quale/i religione/i furono proibiti, e in quale ambito o sfera di vita dei praticanti?
- 24.2. Con quale accusa venivano condannate tali pratiche?

(2 punti)



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 1 7

25. La battaglia del Frigido, combattuta nel 394, appartiene a quegli avvenimenti che si prestano a divenire punto di riferimento per indicare il trapasso dal mondo antico alla Tarda Antichità o al Medioevo. Rispondete alle domande con l'aiuto del brano sottostante.

Eugenio, catturato, fu condotto con le mani legate dietro la schiena ai piedi di Teodosio. E questa fu la fine, della sua vita e della battaglia.

(Fonte: <http://storiaromana.blogspot.com/2008/03/la-battaglia-del-frigido-5-6-settembre.html>. Consultato il 23. 3. 2013.)

25.1. Chi erano i protagonisti principali della battaglia e a quale schieramento religioso facevano capo?

25.2. Quale importante conseguenza ebbe l'esito della battaglia per il paganesimo?

(2 punti)



**Pagina vuota**



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 1 9

**Pagina vuota**

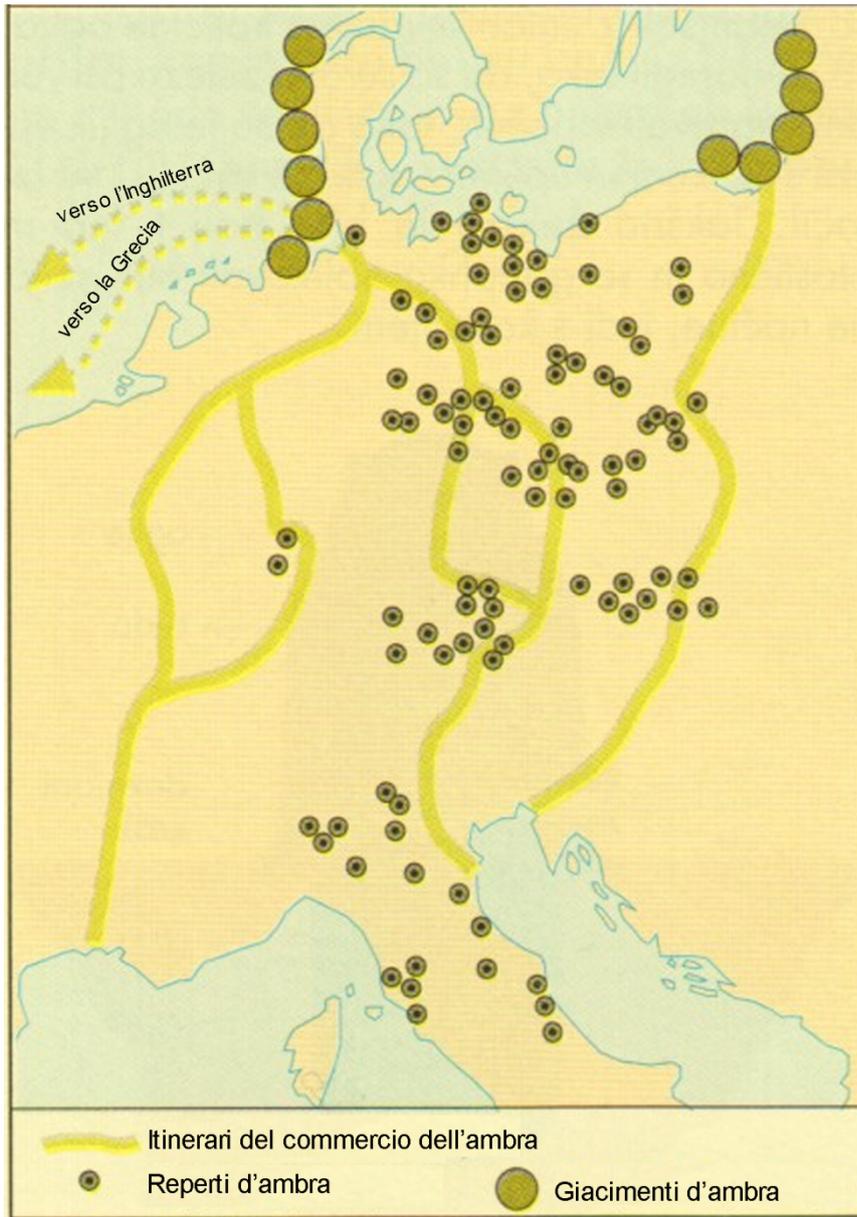


**Pagina vuota**



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 2 1

**Allegato a colori (alla Prova d'esame 2)**



**Figura 1: Antica via commerciale**

(Fonte: Brodnik V. e altri, 2008: Zgodovina 1, p. 38, DZS, Lubiana)

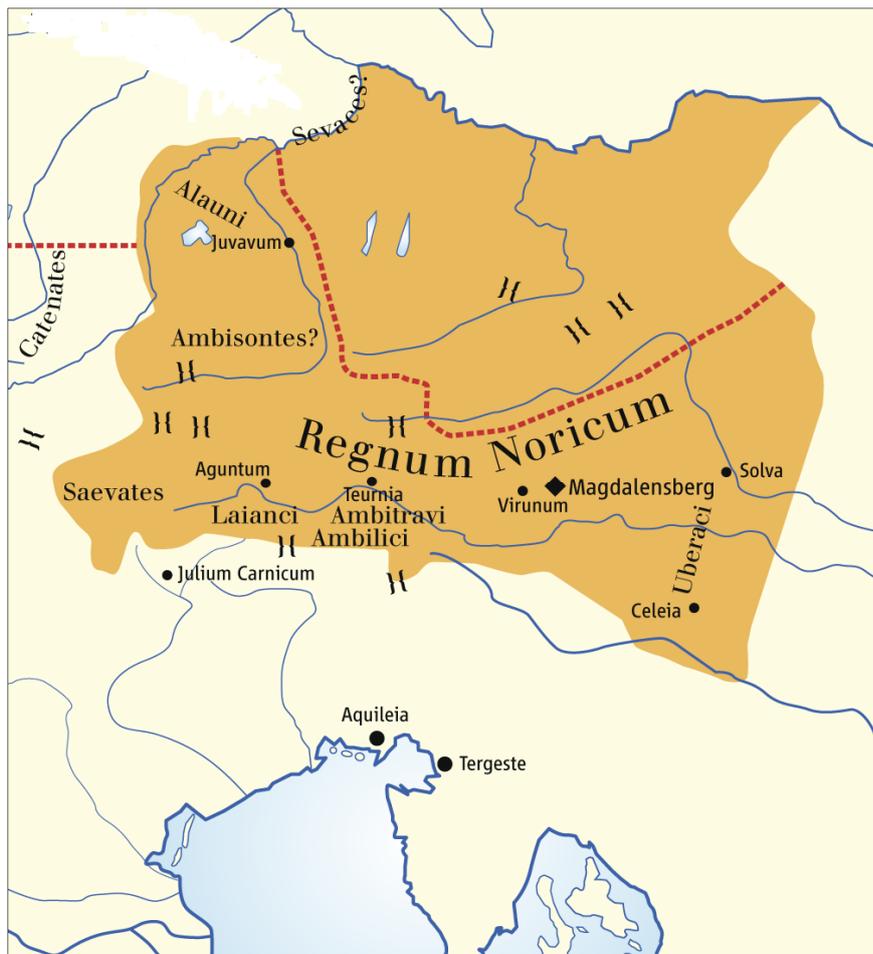


Figura 2: I regni all'arrivo dei romani  
 (Fonte: <http://it.wikipedia.org>. Consultato il 23. 3. 2013.)



Figura 3: Le province romane nel II e III secolo  
 (Fonte: Enciklopedija Slovenije, vol.10, p. 222, Mladinska knjiga, Lubiana, 1996)



M 1 5 1 5 1 1 1 2 1 2 3



Figura 4: Le strade romane

(Fonte: Corbanese G. G., 1990: Il Friuli, Trieste Istria, vol.1, p. 78, Del Bianco editore, Bologna)

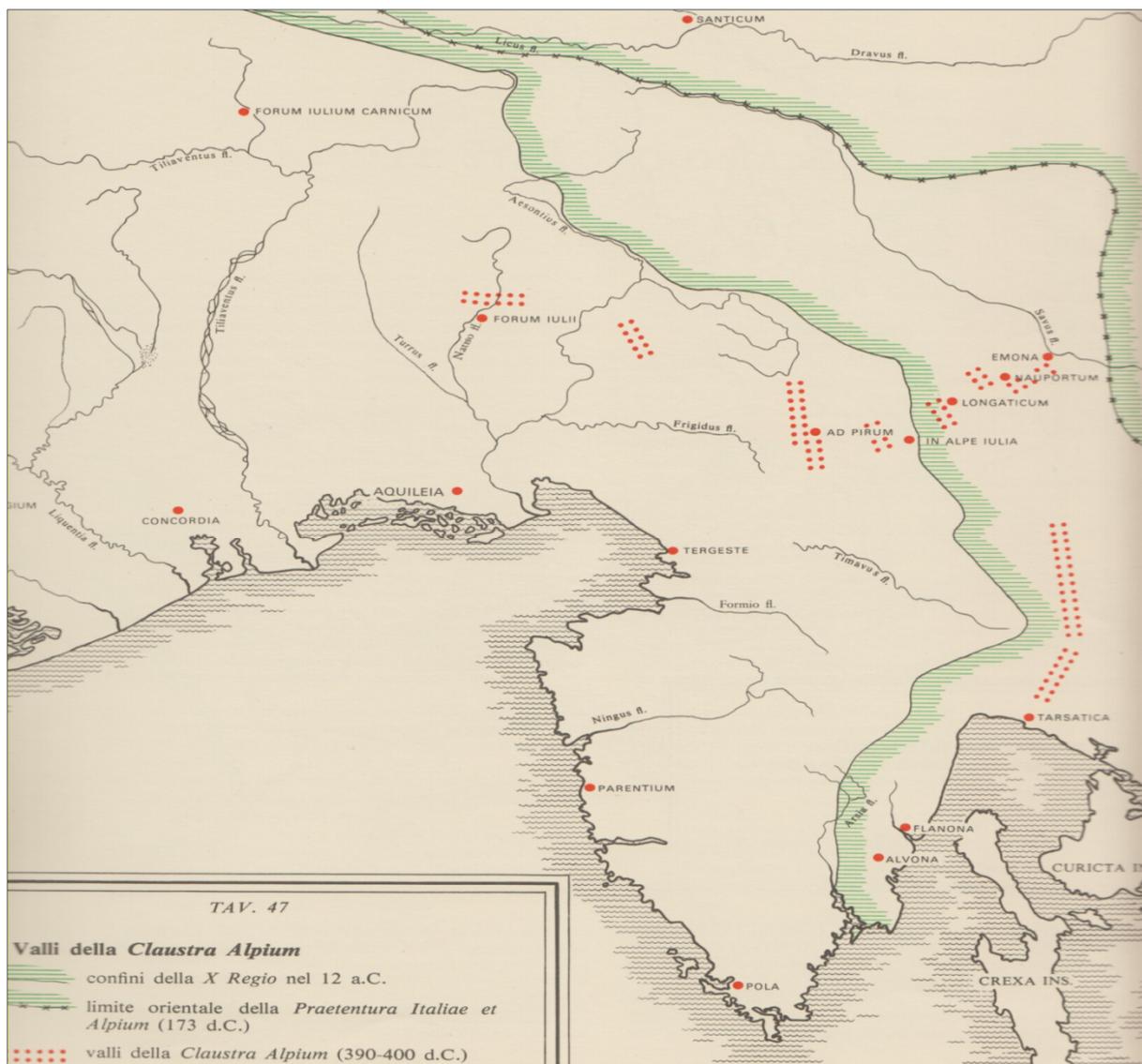


Figura 5: I valli romani

(Fonte: Corbanese G. G., 1990: Il Friuli, Trieste Istria, vol.1, p. 73, Del Bianco editore, Bologna)